

SOSTENIBILITÀ

Dalla simulazione alla sostenibilità: Plastiz progetta con SolidWorks la macchina che trasforma la plastica in design

Home > Tecnologie > Tecnologie E Politiche Per La Sostenibilità

[f](#) [in](#) [X](#) [✉](#) [🔗](#) [🖨](#)

Rigenerate oltre 10 tonnellate di plastica in un anno con un risparmio di 800 tonnellate di CO₂. Intervista a Gian Luca Beruto, CEO e co-fondatore di Plastiz

Publicato il 22 apr 2025





Avete progettato la vostra macchina termoformatrice partendo da schemi open source. In che modo avete perfezionato il progetto?

Sì, il nostro primo modello si è ispirato a schemi open source internazionali, ma lo abbiamo radicalmente perfezionato grazie all'uso di strumenti professionali come **SolidWorks**. Abbiamo utilizzato il software per modellare l'intera macchina, focalizzandoci su simulazioni termo-statiche e meccaniche. Questo ci ha permesso di ottimizzare la distribuzione del calore, minimizzare stress e deformazioni e migliorare l'uniformità della superficie dei pannelli. Il risultato è una macchina più efficiente, sicura e in grado di garantire una resa estetica di altissimo livello.

Avete creato prototipi virtuali durante la fase di sviluppo? Come vi ha supportato SOLIDWORKS in questo processo?

Assolutamente sì. Grazie a **SolidWorks Simulation** abbiamo potuto simulare in modo dettagliato la diffusione termica e il comportamento dei materiali durante il processo produttivo. Questi test virtuali ci hanno permesso di identificare punti critici e di intervenire in fase di progettazione, riducendo i tempi di messa a punto e aumentando la qualità finale del prodotto. È stato un passaggio fondamentale per passare con successo dal concept alla produzione su scala.

Chi sono oggi i principali interlocutori di Plastiz? A chi si rivolge il vostro prodotto?

Ci rivolgiamo a designer, architetti, aziende e rivenditori che vogliono integrare soluzioni sostenibili nei loro progetti. I nostri pannelli si prestano a molteplici applicazioni: rivestimenti, arredi, oggetti di design, allestimenti per eventi, spazi retail e hotellerie. Sono impermeabili, resistenti agli agenti chimici e non contengono vernici o additivi. Offriamo un prodotto non solo bello, ma anche facile da lavorare e altamente funzionale.

Nel 2024 avete rigenerato oltre 10 tonnellate di plastica. Qual è l'impatto ambientale di questa attività?

Rigenerare 10 tonnellate di plastica significa risparmiare **oltre 800.000 kg di CO₂** rispetto all'utilizzo di **polimeri vergini**. **Ogni pannello Plastiz consente una riduzione media delle emissioni del 50%**. Ma per noi l'impatto non è solo ambientale: è anche sociale. Dimostriamo che è possibile costruire un'impresa etica e sostenibile senza rinunciare all'innovazione e alla qualità.

Cosa ci riserva il futuro di Plastiz? Su cosa state lavorando?

Il 2025 sarà un anno cruciale: vogliamo raddoppiare la produzione e consolidare partnership strategiche, come quella avviata con **Autogrill** e il **Gruppo Avolta**. Siamo stati selezionati anche per gli allestimenti di **Casa Italia** alle Olimpiadi di Parigi, una vetrina straordinaria per i nostri materiali. Sul fronte tecnologico, stiamo completando l'efficientamento della prima linea produttiva e progetteremo la seconda, in apertura nel 2026. Stiamo inoltre lavorando su nuove texture e collaborazioni con designer per esplorare applicazioni ancora più creative.

<https://www.innovationpost.it/tecnologie/energia-efficienza/dalla-simulazione-alla-sostenibilita-plastiz-progetta-con-solidworks-la-macchina-che-trasforma-la-plastica-in-design/>

Per il 2025 il nostro obiettivo è duplicare la produzione e consolidare i rapporti di partnership strategici instaurati con alcuni stakeholders quali **Autogrill** e il **Gruppo Avolta**, con cui abbiamo iniziato a collaborare lo scorso anno durante il **programma Innovation Hub** di cui siamo risultati vincitori. Il 2024 è stato un anno per noi importante, perché ci siamo aggiudicati anche il podio della prima edizione del **Contest StartUp to – Dare** organizzato da **TS Nuovamacut** – azienda del Gruppo TeamSystem – e abbiamo partecipato come fornitori all'allestimento di **Casa Italia alle Olimpiadi di Parigi**.

A livello tecnologico, vogliamo concludere l'efficientamento della prima linea produttiva e iniziare a progettare la seconda, la cui apertura è prevista nel 2026.

Plastiz è la dimostrazione concreta che la plastica può avere una seconda vita: non solo utile, ma anche bella. Un progetto che unisce design, sostenibilità e innovazione, dimostrando che l'economia circolare può essere anche sinonimo di stile.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Valuta la qualità di questo articolo

